



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO

FRIC82500D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9570** del **17/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

- OPPORTUNITA'
- L'Istituto Comprensivo "Piedimonte San Germano" opera su un territorio piuttosto vasto che comprende i comuni di Piedimonte San Germano e Villa Santa Lucia. Il nostro Istituto accoglie circa 800 alunni. Il contesto socio - economico è medio-basso. In ogni classe sono presenti in media 2/3 alunni provenienti da famiglie svantaggiate e studenti con cittadinanza non italiana. Sono presenti diversi alunni provenienti da famiglie straniere di seconda generazione integrati nel territorio. L'Istituto Comprensivo "Piedimonte San Germano" opera su un territorio piuttosto vasto che comprende i comuni di Piedimonte San Germano e Villa Santa Lucia. L'insediamento della FIAT, oggi Stellantis, dagli anni '70 in poi ha favorito la nascita e lo sviluppo di un indotto e sollecitato l'affermarsi di svariate attività del settore terziario e dei servizi. Pertanto le famiglie risentono economicamente delle periodiche crisi legate al settore metalmeccanico. L'amministrazione comunale contribuisce fornendo assistenti specialistici, agevolazioni e contributi economici. E' presente un centro di riabilitazione, il CRN, una biblioteca, associazioni varie, un Consorzio dei Comuni, una RSA, la Protezione Civile, l'Unione 5 CITTA', la nascente Banda Musicale, la Croce Rossa.
- VINCOLI
- L'eterogeneità delle abitudini di vita, dei contesti familiari, la presenza di alunni di culture diverse e con bisogni educativi speciali, richiede un costante adattamento da parte della scuola a cui viene demandato il compito, non solo educativo, ma anche pervasivo ed inclusivo. Pervasivo perché sono sempre più numerose le situazioni di disagio da gestire ed inclusivo per la continua attività di accoglienza, inserimento, alfabetizzazione, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti. Pur essendo presenti sul territorio associazioni, un



centro riabilitativo, manca ancora un lavoro sinergico e continuativo tra la scuola e il territorio che permetta la sua valorizzazione e le giuste opportunità di conoscenza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Piedimonte San Germano" opera su un territorio piuttosto vasto che comprende i comuni di Piedimonte San Germano e Villa Santa Lucia. Il nostro Istituto accoglie circa 800 alunni. Il contesto socio - economico è medio-basso. In ogni classe sono presenti in media 2/3 alunni provenienti da famiglie svantaggiate e studenti con cittadinanza non italiana. Sono presenti diversi alunni provenienti da famiglie straniere di seconda generazione integrati nel territorio.

Vincoli:

L'eterogeneità delle abitudini di vita, dei contesti familiari, la presenza di alunni e alunne di culture diverse e con bisogni educativi speciali, richiede un costante adattamento da parte della scuola a cui viene demandato il compito, non solo educativo, ma anche pervasivo ed inclusivo. Pervasivo perché sono sempre più numerose le situazioni di disagio da gestire ed inclusivo per la continua attività di accoglienza, inserimento, alfabetizzazione, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Piedimonte San Germano" opera sul territorio che comprende i comuni di Piedimonte San Germano e Villa Santa Lucia. L'insediamento della FIAT, oggi Stellantis, dagli anni '70 in poi ha favorito la nascita e lo sviluppo di un indotto e sollecitato l'affermarsi di svariate attività del settore terziario e dei servizi. Pertanto le famiglie risentono economicamente delle periodiche crisi legate al settore metalmeccanico. L'amministrazione comunale contribuisce fornendo assistenti specialistici per favorire l'inclusione di alunni e alunne con BES, agevolazioni e contributi economici. E' presente un centro di riabilitazione, il CRN, una biblioteca, associazioni varie, un Consorzio dei Comuni, una RSA, la Protezione Civile, l'Unione 5 CITTA', la nascente Banda Musicale, la Croce Rossa.

Vincoli:

Pur essendo, il nostro Istituto, aperto e ricettivo nei confronti di tutta la progettualità proposta dagli enti presenti sul territorio; l'utenza appare non ricettiva a causa di un background socio-economico-



culturale medio-basso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutti i plessi dell'Istituto è presente la copertura WiFi e ci sono laboratori multimediali con dotazioni strumentali acquistate con i fondi PNRR. Nei vari plessi sono presenti, oltre a quelle fisse, anche delle Lim mobili. Nel plesso di Piedimonte San Germano "Don Minzoni" che ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado è presente una palestra ristrutturata nell' a.s. 2018/19. Il contributo economico delle famiglie riguarda unicamente i viaggi d'istruzione, le visite guidate, i progetti con esperto esterno. Il nostro Istituto beneficia di fondi PNRR per finanziare le mobilità internazionali Erasmus (da utilizzare entro il 31/12/2025) e per progetti di innovazione didattica DM 65 e DM 66. Esso è inoltre, beneficiario del Progetto Erasmus + fino all' a.s. 2027 in quanto Ente accreditato, pertanto, per questo anno scolastico ha già ricevuto il budget per la realizzazione di mobilità internazionali (scambio culturale di alunni, job- shadowing e corsi di formazione)

Vincoli:

Negli ultimi anni a causa dell'aumento della popolazione scolastica, si rileva una urgente carenza di aule per la Scuola Primaria di Piedimonte Capoluogo. Ciò ha costretto a collocare le tre classi quinte della Scuola Primaria nella sede della scuola Secondaria di primo grado Don Minzoni. - Mancano in alcuni plessi le palestre per lo svolgimento dell'educazione fisica. E' necessaria la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, per cercare soluzioni flessibili e funzionali all' attività svolta: biblioteca, laboratori di creatività musica, scienze-lingue, laboratori d'informatica. Manca un luogo da adibire alle manifestazioni scolastiche. Inoltre, i due laboratori informatici presenti nei due plessi di scuola Secondaria di I Grado "Don Minzoni" e Pittoni, hanno di recente subito furti e danneggiamenti, pertanto si dovrà provvedere al loro riallestimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Un punto di forza del nostro Istituto è la presenza di un Dirigente Scolastico, di un Direttore per i Servizi Generali ed amministrativi e di molti docenti con incarico effettivo. I docenti si dimostrano competenti e con un buon bagaglio di esperienza, di disponibilità ad una formazione continua e di competenze specifiche sia disciplinari che inclusive

Vincoli:

L'organico di sostegno ha meno stabilità rispetto ai docenti curricolari, sebbene dall'anno scorso il



MIM ha dato la possibilità alle famiglie degli alunni con BES di richiedere la continuità didattica. Pochi docenti si rendono disponibili all'espletamento di funzioni e incarichi aggiuntivi anche per un inadeguato riconoscimento economico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC82500D
Indirizzo	VIA MILAZZO, 21 PIEDIMONTE SAN GERMANO 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO
Telefono	0776404441
Email	FRIC82500D@istruzione.it
Pec	fric82500d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpedimontesangermano.edu.it

Plessi

PIEDIMONTE S.G.-TERRAROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82502B
Indirizzo	VIA CRISPI - 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CRISPI SNC - 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO FR

VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	FRAA82503C
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 12 - 03030 VILLA SANTA LUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 5 - 03030 VILLA SANTA LUCIA FR

VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82505E
Indirizzo	VIA DELLA SORGENTE FRAZ. PIUMAROLA 03030 VILLA SANTA LUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLE SORGENTI SNC - 03030 VILLA SANTA LUCIA FR

DECORATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82507L
Indirizzo	VIALE DECORATO PIEDIMONTE SAN GERMANO 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DECORATO SNC - 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO FR

PIEDIMONTE S.G.-ALTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE82501G
Indirizzo	VIA G. GARIBALDI PIEDIMONTE ALTA 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO



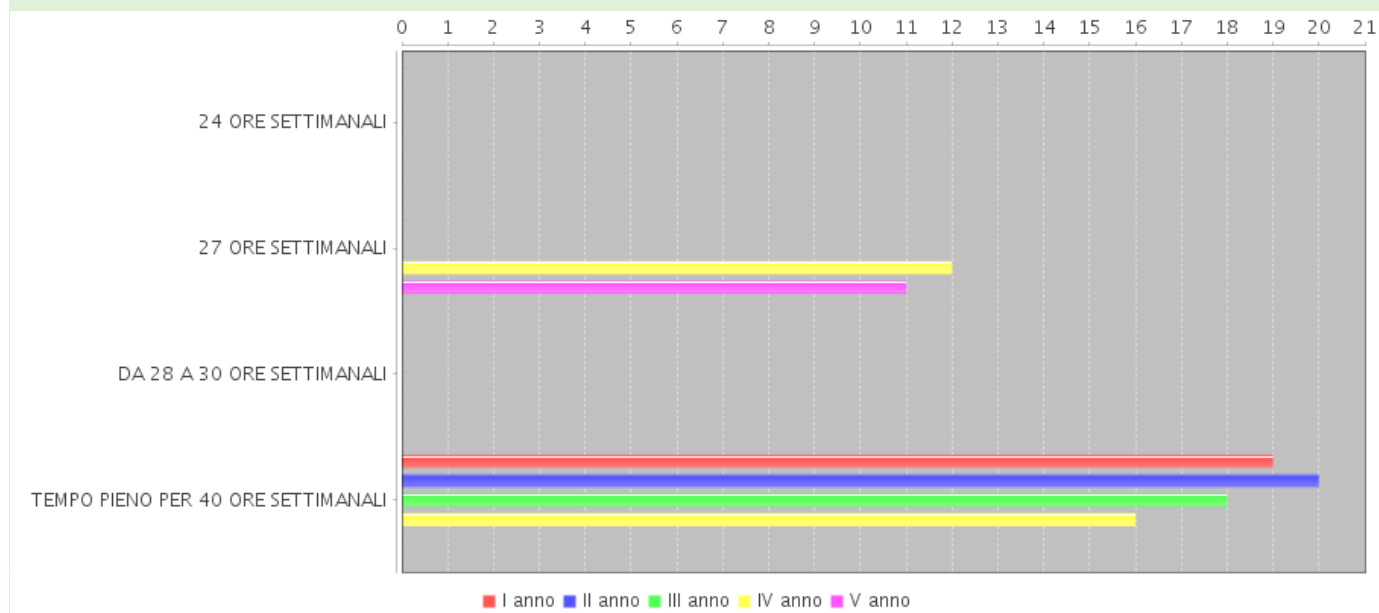
Edifici

- Via GARIBALDI SNC - 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO FR

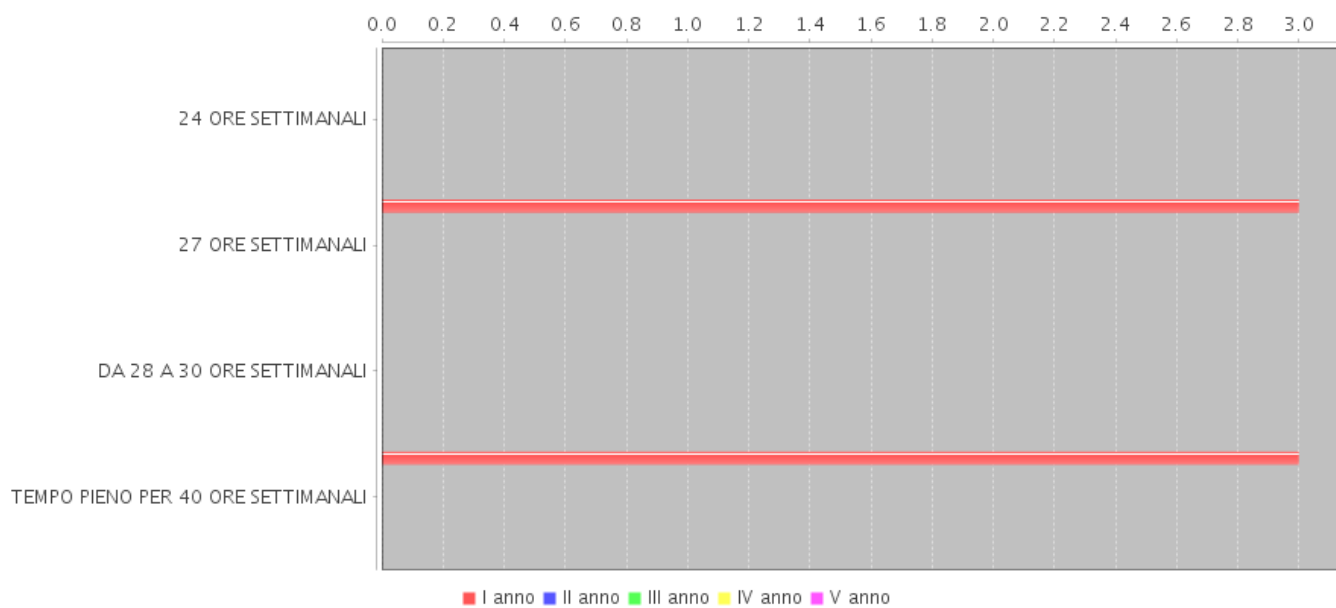
Numero Classi 6

Totale Alunni 96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PIEDIMONTE S.G.-CAPOLUOGO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE82502L
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO PIEDIMONTE SAN GERMANO 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza MUNICIPIO 12 - 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO FR
Numero Classi	11
Totale Alunni	171

VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE82503N
Indirizzo	VIA DELLE SORGENTI PIUMAROLA 03030 VILLA SANTA LUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELLE SORGENTI SNC - 03030 VILLA SANTA LUCIA FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE82504P
Indirizzo	VIA ROMA, 18 - 03030 VILLA SANTA LUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ROMA 5 - 03030 VILLA SANTA LUCIA FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	51



S.M."DON MINZONI" PIEDIMONTE SG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM82501E
Indirizzo	VIA MILAZZO, 21 PIEDIMONTE SAN GERMANO 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO

Edifici

- Via MILAZZO 21 - 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO FR

Numero Classi	9
Totale Alunni	180

SEZ.STAC. VILLA S.LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM82502G
Indirizzo	LOCALITA' PITTONI - 03030 VILLA SANTA LUCIA

Edifici

- Via SANTA SCOLASTICA SNC - 03030 VILLA SANTA LUCIA FR

Numero Classi	2
Totale Alunni	27



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	58

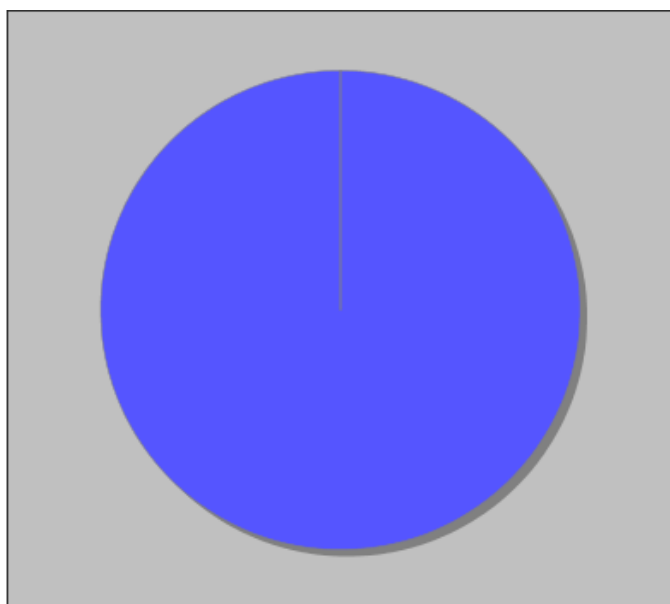


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	28

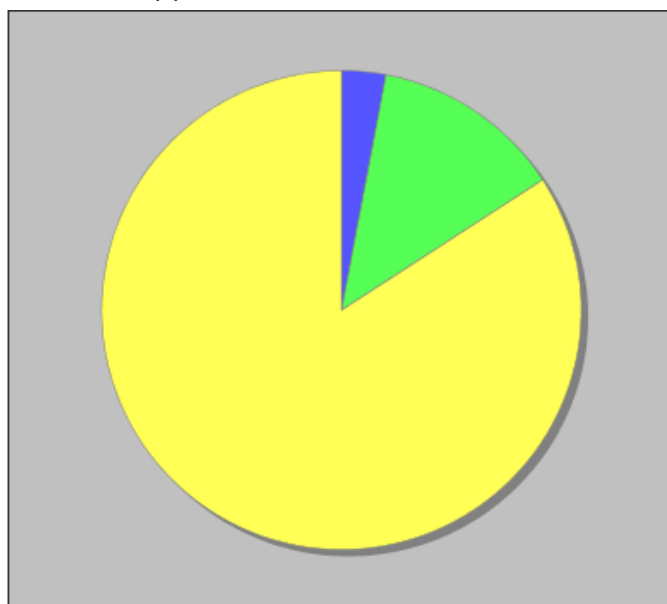
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 85



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

"Promuovere la qualità dell'istruzione, lo sviluppo personale di studenti e studentesse, favorendo la costruzione dello Spazio europeo dell'istruzione, l'inclusione, la transizione digitale e rafforzando l'identità europea e la cittadinanza attiva"

MISSION

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con i principi di inclusione, equità e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, promuove la qualità dell'istruzione e il successo formativo di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, valorizzando le potenzialità individuali e il rispetto delle differenze.

La scuola progetta ambienti di apprendimento significativi e innovativi, favorendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze digitali e delle competenze sociali e civiche, anche attraverso l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la transizione digitale, la riduzione dei divari educativi e il potenziamento delle metodologie didattiche.

In una prospettiva europea, l'Istituto promuove l'apertura internazionale e la dimensione interculturale dell'educazione, sostenendo la partecipazione ai programmi Erasmus+ e alle reti di cooperazione educativa, al fine di rafforzare l'identità europea, la cittadinanza attiva e il dialogo tra culture.

La comunità scolastica opera in collaborazione con le famiglie, il territorio e le istituzioni, per formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di affrontare le sfide della società contemporanea e contribuire allo sviluppo di una comunità democratica, sostenibile e inclusiva.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Miglioramento della qualità dell'istruzione e del successo formativo;
- Inclusione e valorizzazione delle diversità;
- Innovazione didattica e transizione digitale;
- Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva;
- Dimensione europea e apertura internazionale;
- Continuità educativa e orientamento
- Collaborazione con famiglie, territorio e istituzioni



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del rendimento scolastico.

Traguardo

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate ai livelli nazionali, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti e per gli alunni attività specifiche al fine di avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità



Consolidare le competenze sociali, civiche, personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, sostenibile e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardo

Favorire un accrescimento della competenza multilinguistica e della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali attraverso scambi internazionali nell'ambito del progetto Erasmus+. Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione volta a prevenire l'insuccesso scolastico

● Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado che risponda alle esigenze dell'ordine successivo e che consenta di verificare che i traguardi del primo ciclo siano conformi alle richieste previste dal successivo ordine di studi.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento, le autonomie e i risultati di ciascun studente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PDM

Con il Piano di Miglioramento la nostra Istituzione scolastica:

- è chiamata a riflettere sui punti di forza e di debolezza emersi dai documenti di valutazione e di autovalutazione;
- ha la possibilità di elaborare progetti finalizzati al miglioramento della qualità della propria offerta formativa, garantendo ai propri studenti un'ampia gamma di attività aggiuntive per l'innalzamento delle competenze curriculari e per il raggiungimento dell'equità degli esiti.
- pianifica le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
- svolge un monitoraggio dei progetti e delle azioni di miglioramento;
- verifica l'esito e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

Il processo di Autovalutazione dell'Istituto ha permesso di individuare le PRIORITÀ e i TRAGUARDI da raggiungere nel triennio 2025/2028, come di seguito riportato.



Priorità e relativi traguardi individuati per il TRIENNIO 2025-2028

1 - RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Traguardi

Miglioramento del rendimento scolastico.

Attraverso tecniche e tecnologie innovative promuovere lo sviluppo delle competenze per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico di tutti gli alunni.

2 - RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE



Priorità

Traguardi

Migliorare il punteggio della scuola in Italiano, Matematica e Inglese

Migliorare i risultati delle prove Invalsi allineandoli alla macroarea, alla Regione e ai livelli nazionali, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti, nonché attività specifiche per gli alunni con l'obiettivo di innalzare il dato "Effetto scuola".

3 - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Traguardi

Consolidare le competenze multilinguistiche, sociali, civiche, personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo

Promuovere attività di internazionalizzazione volte al potenziamento delle competenze multilinguistiche e culturali attraverso scambi linguistico-culturali con I Paesi Europei aderenti al Progetto Erasmus + del quale questo Istituto



efficace, sostenibile e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

scolastico beneficia. Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo, e ogni forma di discriminazione.

4 - RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra i tre ordini di scuola e a lungo termine con gli Istituti Superiori per rispondere alle esigenze dell'ordine successivo e per verificare che i traguardi siano conformi alle richieste previste dal successivo ordine di studi.

Traguardi

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento, le autonomie e i risultati di ciascun alunno anche a lungo termine.



Il presente PDM nasce dal confronto tra le funzioni strumentali dell'area Ptof e quelle dell'area Invalsi, i collaboratori del DS e dalle indicazioni dell'Atto di Indirizzo dello stesso Dirigente Scolastico. Grande peso, inoltre hanno avuto gli esiti delle Prove Invalsi che hanno determinato le priorità e i traguardi del RAV, qui confluiti. Particolare attenzione viene data alle competenze multilinguistiche, culturali, sociali e civiche ritenute propedeutiche e sottese ad ogni forma di apprendimento e di autonomia fin dalla Scuola dell'Infanzia, ma anche al miglioramento delle abilità linguistiche, logico-matematiche, disciplinari e delle competenze trasversali. Si ritiene che una sinergia di interventi nell'ottica dell'innovazione didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, preceduta da una analisi dei dati dell'Invalsi e da quelli della scuola stessa, porti ad un miglioramento del benessere, del fare, del saper fare e del saper essere, quindi al raggiungimento di esiti in linea e/ o superiori alle medie di riferimento. Si ritiene, altresì importante, finalizzare le scelte educative al contrasto della dispersione e di ogni forma di prevaricazione, al potenziamento dell'inclusione, alla valorizzazione delle diversità, del merito e delle eccellenze. Particolare attenzione dovrà essere posta all'uso consapevole del digitale e dell'intelligenza artificiale, nonché alle problematiche relative alla sostenibilità.

Area di processo

Obiettivi di processo

Priorità e traguardi
del RAV

PROGETTI



***Orientamento strategico
e organizzazione della
scuola***

□ Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati fra i vari ordini di scuola.

Promuovere la condivisione del curricolo e le pratiche progettuali tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento.

- Migliorare il risultato delle prove Invalsi
 - ERASMUS Plus
 - Teatro e musica
- Promuovere attività di internazionalizzazione volte al potenziamento delle competenze multilinguistiche e culturali attraverso scambi linguistico-culturali con I Paesi Europei aderenti al Progetto Erasmus + del quale questo Istituto scolastico beneficia.
 - Un viaggio lungo 5 anni
 - A spasso in sicurezza
 - Lettura (scuola secondaria)
 - Orientamento
 - Potenziamento scuola secondaria
- Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado che risponda alle esigenze dell'ordine successivo e che consenta di verificare che i traguardi del primo ciclo siano conformi
 - Progetto continuità e orientamento
 - Manifestazioni...di pace
 - Favole e musica: le favole dei fratelli Greem
 - Scuola attiva



alle richieste previste · Progetto
dal successivo ordine MyEdu
di studi.

- □Potenziare la
verticalità progettuale
fra i vari ordini di
scuola, volta a
monitorare, ed
eventualmente
migliorare, i processi
di apprendimento, le
autonomie e i risultati
di ciascun alunno.

***Inclusione e
differenziazione***

□Migliorare e monitorare le
competenze personali,
sociali e civiche degli alunni,
con particolare riguardo a
comportamenti
problematici, maladattivi e
di conflitto, attraverso l'uso
di didattiche innovative ed
attive al fine di ridurre il
rischio della dispersione
scolastica.

□Garantire l'apprendimento
degli studenti con BES,

- Consolidare le · Spazi aperti
competenze sociali,
civiche, personali,
interpersonali,
multilinguistiche,
interculturali e tutte
le forme di · Sulla buona
comportamento che strada: percorsi di
consentono alle educazione alla
persone di legalità
partecipare in modo · Insieme
efficace, sostenibile e lasciamo il segno
costruttivo alla vita · Uda
trasversali
· Alternativa
alla Religione



<p>prevedendo una didattica inclusiva che faccia riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi presenti nei PEI e nei PDP, predisponendo gli ambienti di apprendimento, valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.</p>	<p>sociale e lavorativa.</p>	<p>Cattolica</p> <ul style="list-style-type: none">· Sportello di ascolto psico-pedagogico· Progetto LUMINIS
<p>□Diffondere la cultura dell'internazionalizzazione e della sostenibilità, della valorizzazione ambientale e interculturale.</p>	<p>- Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo, e ogni forma di discriminazione.</p>	
<p>□Usare correttamente il digitale e l'intelligenza artificiale nel rispetto della persona.</p>		
<p>□Potenziare l'apprendimento per competenze in ambito linguistico, multilinguistico e logico-matematico.</p>	<p>- Migliorare il rendimento scolastico</p> <p>- Migliorare il punteggio della scuola nelle Prove Invalsi</p>	<ul style="list-style-type: none">· LOGIMATH - Sfide da risolvere· Learning to learn for better goals in English· Logica...in
<p>Intensificare le attività che implicano il ricorso alle abilità logiche e al problem</p>		

Curricolo, progettazione, valutazione



solving.

□ Ricercare le criticità e gli elementi problematici che possono influire sugli esiti.

□ Costruire un curriculum verticale che garantisca il successo formativo degli alunni

□ Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso.

□ Monitorare le competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

□ Consolidare i dipartimenti per la progettazione didattica verticale .

- azione (italiano, matematica, inglese)
- Allineare i risultati delle prove in Italiano, Matematica e Inglese alle medie di riferimento, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti e di attività specifiche per gli alunni al fine di migliorare i risultati dell'effetto scuola.
 - Piccoli esploratori digitali
 - Espanol para me
 - Piccolo Archimede
 - La gabbianella e il gatto
 - Erasmus plus
 - Curriculum STEM
 - Progetti PNRR
 - Scuolattiva Kids

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento del rendimento scolastico.

Traguardo

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate ai livelli nazionali, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti e per gli alunni attività specifiche al fine di avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze sociali, civiche, personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, sostenibile e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardo

Favorire un accrescimento della competenza multilinguistica e della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali attraverso scambi internazionali nell'ambito del progetto Erasmus+. Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione volta a prevenire l'insuccesso scolastico



○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado che risponda alle esigenze dell'ordine successivo e che consenta di verificare che i traguardi del primo ciclo siano conformi alle richieste previste dal successivo ordine di studi.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento, le autonomie e i risultati di ciascun studente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.

Potenziare l'apprendimento per competenze in ambito linguistico, multilinguistico, logico-matematico, disciplinari e trasversali. Intensificare le attività che implicano il ricorso alle abilità logiche e al problem solving. Ricercare le criticità e gli elementi problematici che possono influire sugli esiti.

Potenziare le competenze relative all'intelligenza artificiale e alle discipline STEM al



fine di favorire un apprendimento integrato delle suddette, con particolare attenzione al superamento del divario di genere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rimodulare gli spazi disponibili per la realizzazioni di laboratori e aule dedicate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare e monitorare le competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a eventuali comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale e l'uso di didattiche innovative ed attive al fine di ridurre il rischio della dispersione scolastica.

Garantire l'apprendimento degli studenti con BES, prevedendo una didattica inclusiva che faccia riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi presenti nei PEI e nei PDP, predisponendo gli ambienti di apprendimento, valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.

Diffondere la cultura della sostenibilità, della valorizzazione ambientale e interculturale. Usare correttamente le nuove tecnologie nel rispetto di se stessi e degli altri.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire il raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione attraverso la mediazione del



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti in verticale per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati fra i vari ordini di scuola.

Promuovere la condivisione del curricolo e dei progetti tra i vari ordini di scuola per favorire la diffusione di buone pratiche di insegnamento e migliorarne la qualità attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa grazie alle attività di Job-shadowing che il Progetto Erasmus + garantisce al nostro Istituto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'adesione ad un maggior numero di reti di scuole per la realizzazione di progetti multidisciplinari.

Attività prevista nel percorso: Erasmus +

Descrizione dell'attività

Il progetto Erasmus + del quale il nostro Istituto comprensivo è beneficiario fino all'anno 2027 prevede diverse tipologie di mobilità:

- scambio culturale di alunni
- job - shadowing per docenti e personale Ata



	- corsi di formazione e aggiornamento all'estero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi europei Erasmus +
Responsabile	Coordinatore e commissione Erasmus
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche e culturali

Attività prevista nel percorso: Progetti extra curricolari

Descrizione dell'attività	Scuola secondaria di primo grado: - Logimath - sfide da risolvere - Learning to learn for better goals in English - Pallacanestro: streetball 4 inclusion Scuola primaria: - Piccoli esploratori
---------------------------	---



- Un viaggio lungo cinque anni
- Direct English
- Logica...in azione Italiano/Matematica/Inglese
- Teatro e musica
- Espanol para me

Scuola dell'infanzia:

- A spasso in sicurezza

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Tali progetti:

1. sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come
descritta nel PTOF;

Risultati attesi

2. sono di tipo extracurricolare;

3. propongono argomenti che non rientrano in progetti già
in svolgimento, nei programmi o nelle Indicazioni nazionali
relative al curriculum;



4. seguono, prevalentemente, un approccio didattico laboratoriale;
5. sono realizzati privilegiando modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
6. sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Attività prevista nel percorso: Progetti curricolari

Descrizione dell'attività	Scuola secondaria di primo grado: <ul style="list-style-type: none">- Lettura- Orientamento- Potenziamento- Piccolo Archimede- Continuità e orientamento- Spazi aperti- Sulla buona strada...percorsi di educazione alla legalità
---------------------------	---



- Insieme lasciamo il segno
 - ScuolaAttiva junior
- Scuola primaria:
- Spazi aperti
 - . Continuità e orientamento
 - Manifestazioni....di pace
 - La Gabbianella e il gatto
 - Sulla buona strada...percorsi di educazione alla legalità
 - Favole e musica - le favole dei fratelli Grimm
 - ScuilAttiva kids
- Scuola dell'infanzia:
- Scuolattiva
 - Sulla buona strada...percorsi di educazione alla legalità
 - Spazi aperti
 - Continuità e orientamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti

Risultati attesi Questa tipologia di progetto viene eseguita nelle ore di
presenza/contemporaneità, a condizione che la



compresenza o contemporaneità prevista in orario curricolare non sia necessaria:

1. alla progettazione del team docente;
2. alla sostituzione di docenti assenti, ove programmata dal responsabile di plesso;
3. all'insegnamento alternativo alla religione cattolica.

Sono destinati a SEZIONI/CLASSI o GRUPPI DI ALUNNI dello stesso plesso o per classi parallele. Per questi progetti, in quanto rientranti all'interno dell'orario di servizio di ciascun docente coinvolto o proponente, non è previsto il pagamento di emolumenti.

I progetti curricolari per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

1. sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
2. sono di tipo curricolare se svolti rispettivamente in orario scolastico;
3. propongono argomenti che non rientrano in progetti già in svolgimento, nei programmi o nelle Indicazioni nazionali relative al curricolo;



4. seguono, prevalentemente, un approccio didattico laboratoriale e interdisciplinare /multidisciplinare;
5. possono essere realizzati privilegiando, tra le altre, modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della inclusività e laboratorialità interdisciplinare /multidisciplinare;
6. sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato dal nostro Istituto, sia le pratiche didattiche proposte sono:

- Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, anche attraverso le azioni previste dal PNRR;
- Integrare in modo consapevole e critico le tecnologie digitali nella didattica;
- Potenziare le competenze digitali e di IA di studenti, studentesse e personale scolastico.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Promozione di esperienze di formazione di tipo laboratoriale aperte alla ricerca, allo scambio di buone pratiche e alla sperimentazione in sezione -classe. Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione e la formalizzazione di buone prassi. Promuovere percorsi di formazione/ricerca azione sulla didattica per competenze e su metodologie didattiche attive e innovative.

Insegnamenti e quadri orari

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

27 ore settimanali classi a tempo modulare (classi prima, seconda, terza)

28 ore settimanali classi quarte e quinte a tempo modulare Villa Santa Lucia Capoluogo

29 ore settimanali classi quarte e quinte a tempo modulare

40 ore settimanali classi a tempo pieno

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE ORARIA DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA CLASSI CON
FUNZIONAMENTO A TEMPO MODULARE

Disciplina	Classe Prima	Classe Seconda	Classi Terza	Classe Quarta e Quinta
ITALIANO	7	7	6	7+1
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2



MATEMATICA	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1+2 * 1 per le classi quarta e quinta di VSL Cap.
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE ORARIA DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO

40 ORE

Disciplina Classe Prima Classe Seconda Classi Terze- Quarte - Quinte

ITALIANO 10 10 10

STORIA 2 2 2



GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	10	9	9
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	1
ARTE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVA			
MENSA	5	5	5

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

L'assetto organico della scuola Secondaria di I grado in relazione alle classi di concorso e alle condizioni necessarie per la costituzione delle cattedre, sia per le classi a tempo normale che per le classi a tempo prolungato, è definito secondo i criteri fissati dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009 secondo le tabelle di seguito riportate.

Quadro orario settimanale nelle classi a tempo normale



DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE	PRIMA CLASSE	SECONDA CLASSE	TERZA CLASSE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	9	9
MATEMATICA E SCIENZE	6	6	6
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO LETTERARIO 1		1	1
TOTALE ORARIO SETTIMANALE	30	30	30



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIEDIMONTE S.G.-TERRAROSSA	FRAA82502B
VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO	FRAA82503C
VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA	FRAA82505E
DECORATO	FRAA82507L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIEDIMONTE S.G.-ALTA	FREE82501G
PIEDIMONTE S.G.-CAPOLUOGO	FREE82502L
VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA	FREE82503N
VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO	FREE82504P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M."DON MINZONI" PIEDIMONTE SG	FRMM82501E
SEZ.STAC. VILLA S.LUCIA	FRMM82502G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIEDIMONTE S.G.-TERRAROSSA
FRAA82502B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO FRAA82503C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA FRAA82505E

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DECORATO FRAA82507L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIEDIMONTE S.G.-ALTA FREE82501G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIEDIMONTE S.G.-CAPOLUOGO FREE82502L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA S.LUCIA-PIUMAROLA FREE82503N



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA S.LUCIA-CAPOLUOGO FREE82504P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M."DON MINZONI" PIEDIMONTE SG
FRMM82501E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ.STAC. VILLA S.LUCIA FRMM82502G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo è di 33 ore.

CURRICOLO DI ED. CIVICA

L'intento è quello di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento "di Ed.Civica" diventa l'occasione dunque per costruire nelle aule, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. Anche nell'AGENDA 2030 per lo Sviluppo Sostenibile c'è un programma d'azione, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che mira alla prosperità del pianeta e dei suoi abitanti. Essa ci segnala 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile da raggiungere entro il 2030:

1. Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile
3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze



6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti
7. Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti
8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire una infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
10. Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
13. Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
14. Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
15. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità
16. Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
17. Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

Si tratta di traguardi fondamentali, "Obiettivi comuni" che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino, necessario per portare il pianeta verso la strada della sostenibilità. Il Quadro di riferimento europeo ha identificato 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse si riferiscono sia all'asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE:

- Competenza alfabetica funzionale



- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'AZIONE DELLA SCUOLA

La scuola deve adottare la "strategia del re-incantamento", cioè del rilancio della motivazione e della piacevolezza dell'apprendere per una formazione orientata all'acquisizione di un agire responsabile, allo sviluppo della capacità di scelta e di attenzione verso l'altro, nel rispetto di un'autenticità che ognuno sa di portare dentro di sé. Tutta l'esperienza scolastica deve preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. L'educazione civica va sperimentata, educata a scuola mobilitando ed integrando la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale, creando cioè l'interesse a partecipare attraverso le dimensioni affettive della Cittadinanza e fornendo i mezzi per gestire la cultura democratica. Essa, infatti, non presenta solo aspetti normativi da applicare ed eseguire in spazi pubblici, ma trova le sue strutture di significato nell'essenza della formazione umana, in quelle dimensioni che costituiscono l'identità soggettiva e danno vita alle relazioni interpersonali.

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno :

- La dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli laboratori);
- le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le



competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);

- i laboratori (dove è più facile apprendere con le “mani in pasta”);
- l’uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Nella scuola primaria si valorizzeranno: le 8 competenze chiave Europee

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curriculum di educazione civica nella scuola primaria è finalizzato a dotare i futuri cittadini del mondo di quegli strumenti per agire responsabilmente nella società del futuro e migliorarne gli assetti, nonché ad incoraggiare atteggiamenti cooperativi e collaborativi degli alunni, sviluppando il senso della legalità e un’etica della responsabilità e attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.

Nella scuola secondaria di primo grado si valorizzeranno le competenze

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare, comprendere e rappresentare
- Collaborare e partecipare



- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Attraverso un raccordo tra l'area linguistico-artistico-espressiva, l'area storico-geografico-sociale, l'area matematico-scientifico-tecnologica, il curricolo di educazione civica della scuola secondaria di primo grado si prefigge di:

- far conoscere agli studenti gli elementi fondanti della Costituzione, dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- far conoscere il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale);
- rendere consapevole l'alunno dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità", del significato delle parole "diritto e dovere", del principio di legalità e di contrasto alle mafie;
- avvicinare l'alunno ai principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)
- far capire l'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile
- sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico
- far conoscere gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche

FINALITÀ GENERALE DEL CURRICOLO

Il curricolo di ed. civica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per il corrente anno scolastico nei tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo si è deciso di



individuare una denominazione comune e di creare due UDA quadrimestrali. Il titolo univoco è il seguente: "Noi costruttori di pace per un mondo migliore"

Approfondimento

Il curriculum di educazione civica sarà oggetto di revisione e aggiornamento



Curricolo di Istituto

I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Allegato:

Curricolo verticale I.C. Piedimonte S. Germano.pdf.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Festa dell'albero

Il 21 novembre in tutte le scuole dell'Infanzia dell'I.C. Piedimonte S. Germano viene celebrata la Festa dell'albero durante la quale gli alunni e le alunne vengono coinvolti in attività di educazione ambientale relative alla messa a dimora di un albero o di una piantina accompagnata da osservazione, racconti e storie dedicate, canzoncine e filastrocche, lavoretti creativi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Le Giornate speciali

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto vengono celebrate tutte le Giornate speciali (Giornata dei diritti dell'infanzia, Giornata contro bullismo e cyberbullismo, Giornata dei calzini spaiati, Giornata mondiale della Terra, Giornata mondiale dell'acqua...) al fine di sensibilizzare i bambini e le bambine alla cittadinanza responsabile

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli elementi qualificanti del curricolo verticale sono:

- la centralità degli studenti e delle studentesse
- competenze chiave e approccio per competenze
- inclusione e personalizzazione
- verticalità e continuità educativa
- metodologie didattiche attive
- educazione alla cittadinanza e alla responsabilità
- integrazione delle tecnologie nella didattica
- apertura al territorio, all'Europa e al mondo reale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti curricolari

Progetti extra curricolari

Uda trasversali di educazione civica



Approfondimento

Il curricolo verticale sarà oggetto di revisione e aggiornamento in sede di Dipartimenti Disciplinari



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS +**

Il programma Erasmus+ è un'iniziativa dell'Unione Europea che promuove la mobilità, la cooperazione e l'innovazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della cittadinanza europea. Favorisce lo scambio di buone pratiche e il confronto tra sistemi educativi di diversi Paesi. Mira allo sviluppo di competenze personali, sociali e professionali. Sostiene l'inclusione, la partecipazione attiva e il rispetto delle diversità culturali. Contribuisce al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente
- Scolastico

Approfondimento:

Collegamento con i progetti PNRR destinati al miglioramento delle competenze linguistiche.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curricolo STEM scuola primaria

Il termine STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche al fine di affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Come diceva Maria Montessori "per insegnare bisogna emozionare", solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. Come non esistono bambini stonati, ma solo bambini che non hanno avuto una giusta educazione musicale, così non esistono studenti che non comprendono la matematica, ma solo studenti che non hanno avuto la giusta educazione. Occorre trovare il



modo di interessarli e renderli partecipi.

Le linee guida propongono di raggiungere questo risultato in molteplici modi, anche per superare le differenze sia di genere che socio-economiche: utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

La metodologia STEM può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio:

-il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato;

- la tecnologia per l'apprendimento attivo con simulazioni pratiche al computer e/o alla LIM.

Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

STEM e STEAM non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale.

L'approccio STEM, in sostanza, si propone di migliorare l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia e della matematica.



CURRICOLO STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Conoscenze – Abilità

Metodolo
Contenuti e Strume

SCUOLA PRIMARIA

CODING E TINKERING

L'alunno:

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
 - Attività Unplugged: giochi di movimento e spostamento di oggetti sulla base di indicazioni topologiche fornite verbalmente;
 - sfide matematiche
 - giochi di logica
 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
 - Uso di attrezzi (coni, birilli, cerchi, aste, mattoncini...) per muovere e spostare oggetti
 - Progettazione e realizzazione di contenuti
 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.
 - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio
 - attività di "Pixel Art".
- Geografia
Inglese
Matematica
Tecnologia
Ed. Fisica



operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali		digitali
	Leggere, interpretare e creare un codice.	
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Utilizzare app per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.	

ORIENTEERING

- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	Produrre cartine e mappe	Attività in ambiente indoor e outdoor	Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.	Geografia Inglese Educazione fisica Tecnologia Scienze
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e	Leggere una cartina con la relativa simbologia arbitraria e convenzionale	Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente scuola (indoor e		
	Usare la bussola			
	Riconoscere e valutare			



satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo outdoor)

Giochi di esplorazione dell'ambiente

DIGITAL STORYTELLING

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Produrre illustrazioni, lapbook, template, filmati, foto

Tutte le discipline

- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Uso di app e strumenti vari per documentare e illustrare ambienti e territori; Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.

LABORATORI SCIENTIFICI

Raccontare e presentare



- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

contenuti per informare

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Disegnare

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo

Esperimenti, osservazioni, deduzioni logiche, rappresentazioni grafiche

Problem

Geografia

Storia

Scienze



interessano

solving, Tecnologia
 cooperative
 Uso di app e learning, peer Mtaematica
 strumenti teaching,
 tecnologici brainstorming,
 vari per learning by
 documentare doing, giochi
 e illustrare unplugged,
 esperimenti attività online.

SCUOLA SECONDARIA

CODING E TINKERING

L'alunno:

- Si pone e risolve problemi

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;

Sfide matematiche

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, Matematica

- Si cimenta in sfide di logica e matematica

Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando

Giochi di logica

learning by doing. Utilizzo di computer e Ed. Fisica

l'obiettivo da raggiungere; Superamento di percorsi

facile reperibilità per allestire percorsi.

Individuare le risorse



necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)

- Riflette su Reale e Virtuale

Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali delle con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

Esplorazione e interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR)

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.

Tecnologia

DIGITAL STORYTELLING

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è

Ricerca, organizzare, illustrare, presentare fatti e situazioni

Didattica

Tutte le discipline



in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software e grafica digitale

laboratoriale, peer teaching, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.

COSTRUZIONI GEOMETRICHE

- Si muove con sicurezza nello spazio riconoscendo figure e modelli

Riprodurre figure e disegni geometrici;



conoscere proprietà delle principali figure;

Matematica

conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane (proprietà geometria piana).

Percorsi di didattica tradizionale

tecnologia

Illustrazione, esercitazioni al pc.

Cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione

Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche

di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.

ORIENTEERING

- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. Attività in ambiente indoor e outdoor

4 Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming,

5 Geografia
6 Inglese



cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	Leggere una cartina	Progettazione learning by doing, giochi unplugged.	7	Educazione fisica
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale	e per conoscere l'ambiente circostante	8	Storia Arte
LABORATORI SCIENTIFICI	Usare la bussola	Giochi di esplorazione dell'ambiente		
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Riconoscere e valutare percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo	Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi		
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla	Ricostruire percorsi storici	Uso di app e strumenti tecnologici vari per documentare	9	Geografia
	Esperimenti, osservazioni, deduzioni logiche	Problem solving, cooperative learning, peer		



base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

e illustrare esperimenti teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.) Inglese Educazione fisica Storia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 2: Curricolo STEM scuola dell'infanzia

Il termine STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche al fine di affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Come diceva Maria Montessori "per insegnare bisogna emozionare", solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. Come non esistono bambini stonati, ma solo bambini che non hanno avuto una giusta educazione musicale, così non esistono studenti che non comprendono la matematica, ma solo studenti che non hanno avuto la giusta educazione. Occorre trovare il modo di interessarli e renderli partecipi.

Le linee guida propongono di raggiungere questo risultato in molteplici modi, anche per superare le differenze sia di genere che socio-economiche: utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

La metodologia STEM può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i



problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio:

-il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si “impara facendo” per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato;

- la tecnologia per l'apprendimento attivo con simulazioni pratiche al computer e/o alla LIM.

Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

STEM e STEAM non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale.

L'approccio STEM, in sostanza, si propone di migliorare l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia e della matematica.

CURRICOLO STEM

Traguardi per lo sviluppo
delle competenze

Conoscenze – Abilità Contenuti

Metodologie e Possibili
Strumenti raccordi i



interdisciplinari

SCUOLA DELL'INFANZIA

CODING

L'alunno:

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul "tappeto a scacchiera", realizzare e muovere giocattoli e oggetti sulla scacchiera	Uso del tappeto a scacchiera per muovere giocattoli e oggetti	Uso di attrezzi e giochi	Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, giochi di logica.
---	---	--------------------------	---
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici

Eeguire giochi di logica.	giochi unplugged	giochi di logica.
---------------------------	------------------	-------------------
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Realizzare attività di "Pixel Art"	Ascoltare un codice ed eseguirlo.
------------------------------------	-----------------------------------
- Utilizza materiali e strumenti vari, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

ORIENTEERING

- Individua le posizioni di oggetti e



persone nello spazio,
comprendendo ed
usando correttamente gli
indicatori topologici

- Segue
correttamente un
percorso sulla base di
indicazioni verbali date.

DIGITAL

STORYTELLING

- Comunicare, esprime
emozioni, racconta,
utilizzando le varie
possibilità che il
linguaggio del corpo
consente

- Inventare semplici storie
e sa esprimerle
attraverso la
drammatizzazione, il
disegno, la pittura e altre
attività manipolative

- Utilizza materiali e

Conoscere gli spazi
scolastici (indoor e
outdoor)

Muoversi
agevolmente
nell'ambiente
scolastico

Comprendere
indicazioni verbali
per eseguire
percorsi

Attività di
scoperta e
orientamento
in ambiente
indoor e
outdoor

Giochi di
esplorazione
dell'ambiente

Problem
solving,
cooperative
learning,
peer teaching,
brainstorming,
learning by
doing,
giochi
unplugged



strumenti, tecniche
espressive e creative

- Esplora le potenzialità
offerte dalle tecnologie

Produrre
illustrazioni,
cartelloni, lapbook,
filmati, foto

Possibilità di
usare app
per
raccontare e
presentare
contenuti

Problem
solving,
cooperative
learning,
peer teaching,
brainstorming,
learning by
doing,
giochi
unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 3: Curricolo STEM scuola secondaria I grado

Il termine STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche al fine di affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)



- Creativity (creatività)

Come diceva Maria Montessori “per insegnare bisogna emozionare”, solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. Come non esistono bambini stonati, ma solo bambini che non hanno avuto una giusta educazione musicale, così non esistono studenti che non comprendono la matematica, ma solo studenti che non hanno avuto la giusta educazione. Occorre trovare il modo di interessarli e renderli partecipi.

Le linee guida propongono di raggiungere questo risultato in molteplici modi, anche per superare le differenze sia di genere che socio-economiche: utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

La metodologia STEM può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio:

-il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si “impara facendo” per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato;

- la tecnologia per l'apprendimento attivo con simulazioni pratiche al computer e/o alla LIM.

Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

STEM e STEAM non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e



applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale.

L'approccio STEM, in sostanza, si propone di migliorare l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia e della matematica.

CURRICOLO STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Conoscenze – Abilità

Metodolo
Contenuti e Strume

SCUOLA SECONDARIA

CODING E TINKERING

L'alunno:

- Si pone e risolve problemi	Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;	Sfide matematiche	Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer e	Matematica
- Si cimenta in sfide di logica e matematica	Riconoscere il carattere problematico di un lavoro	Giochi di logica		Tecnologia Ed. Fisica



assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; di percorsi

Superamento materiale di facile reperibilità per allestire percorsi.

Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)

- Riflette su Reale e Virtuale

Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

Esplorazione interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR)

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.

Tecnologia

DIGITAL



STORYTELLING

- Si orienta tra i Ricercare, organizzare, diversi mezzi di illustrare, presentare comunicazione ed è fatti e situazioni in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software e grafica digitale

Didattica laboratoriale, peer teaching, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.

Tutte le discipline

COSTRUZIONI GEOMETRICHE

- Si muove con sicurezza nello spazio riconoscendo figure e modelli



Riprodurre figure e disegni geometrici;

conoscere proprietà delle principali figure;

conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

Percorsi di didattica tradizionale

Matematica

tecnologia

Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane (proprietà geometria piana).

Illustrazione, esercitazioni al pc.

Cooperative learning,

didattica

laboratoriale

con costruzione di semplici

modelli con

materiale di

facile

reperimento o

kit.

Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche

ORIENTEERING

- Utilizza il linguaggio della geografia per

Produrre cartine e mappe Attività in

4

Problem 5



interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.	ambiente indoor e outdoor	solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.	Geografia 6 Inglese 7 Educazione fisica 8 Storia Arte
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	Leggere una cartina Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale Usare la bussola Riconoscere e valutare percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo	e per conoscere l'ambiente circostante Giochi di esplorazione dell'ambiente		
LABORATORI SCIENTIFICI			Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi	
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Ricostruire percorsi storici			
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo	Esperimenti, osservazioni, deduzioni logiche			



autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

Uso di app e strumenti tecnologici vari per documentare e illustrare esperimenti

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.)

9
Geografia
Inglese
Educazione fisica
Storia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: NEXT LAND: trasformare l'Educazione, costruire il Futuro

IL PERCORSO TRIENNALE NEXT LAND

Nell'a.s. 2025-2026 le classi seconde partecipano a visite nelle Università, nei musei e in altre realtà offerte dal territorio, laboratori STEM e a un evento finale con professionisti e aziende: un'occasione concreta per esplorare i mestieri del domani. Parallelamente, per gli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica è a vo un programma di mentorship personalizzata. Il percorso, individuale e accompagna un gruppo selezionato di studenti fino al primo anno della scuola superiore, con l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico e a vare una rete di supporto nei casi di maggiore criticità. Le famiglie saranno coinvolte fin dall'inizio, diventando parte a va del viaggio educa vo. I genitori parteciperanno a momenti significativi di ascolto, confronto e crescita condivisa, rafforzando il loro ruolo all'interno della comunità educante. Sono previsti incontri con esperti e modelli di ruolo, durante i quali potranno acquisire strumenti per accompagnare i figli nel loro percorso di orientamento e nelle scelte future. Il progetto, inoltre, prevede il coinvolgimento di un numero ristretto di docenti, insieme al Dirigente Scolastico, in un percorso formativo ibrido – in presenza e online – che li accompagna con strumenti di neuroscienze, coaching e co-progettazione didattica. L'obiettivo è formare figure chiave – gli Educoach – capaci di generare un cambiamento a cascata, guidando studenti e colleghi in una trasformazione profonda del processo educa vo. Avvicinare studentesse e studenti alle discipline STEM/STEAM con modalità coinvolgenti e inclusive. □ Contrastare stereotipi e disuguaglianze, ampliando orizzonti e opportunità. □ Prevenire la dispersione scolastica attraverso percorsi di mentorship individuale. □ Sviluppare pensiero critico, orientamento consapevole e cittadinanza scientifica. □ Riscoprire il legame tra scuola e territorio, attivando una comunità orientante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento 30 ore classe I**

Le attività previste all'interno di un modulo di orientamento formativo possono variare a seconda degli obiettivi e del target di riferimento, ma in generale sono:

- Test di autovalutazione: questionari e test per aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie competenze, interessi e aspirazioni.
- Lavori di gruppo: attività collaborative per sviluppare le competenze sociali e di comunicazione.
- Simulazioni: esercizi pratici per simulare situazioni reali di lavoro o di studio.
- Presentazioni: esercizi di presentazione e public speaking per migliorare le competenze comunicative.
- Discussioni di gruppo: dibattiti e discussioni guidate per sviluppare le competenze critiche e di problem-solving.



- Visite guidate e uscite didattiche

- Incontri con esperti: incontri con professionisti del settore per fornire informazioni e consigli

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Orientamento 30 ore classe II**

- Test di autovalutazione: questionari e test per aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie competenze, interessi e aspirazioni.



- Lavori di gruppo: attività collaborative per sviluppare le competenze sociali e di comunicazione.
- Simulazioni: esercizi pratici per simulare situazioni reali di lavoro o di studio.
- Presentazioni: esercizi di presentazione e public speaking per migliorare le competenze comunicative.
- Discussioni di gruppo: dibattiti e discussioni guidate per sviluppare le competenze critiche e di problem-solving.
- Visite guidate e uscite didattiche
- Incontri con esperti: incontri con professionisti del settore per fornire informazioni e consigli.
- Definizione di un progetto personale: attività per aiutare gli studenti a definire i propri obiettivi e a creare un piano di azione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Orientamento 30 ore classe III**

Le attività previste all'interno di un modulo di orientamento formativo sono:

- Test di autovalutazione: questionari e test per aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie competenze, interessi e aspirazioni.
- Lavori di gruppo: attività collaborative per sviluppare le competenze sociali e di comunicazione.
- Simulazioni: esercizi pratici per simulare situazioni reali di lavoro o di studio.
- Presentazioni: esercizi di presentazione e public speaking per migliorare le competenze comunicative.
- Discussioni di gruppo: dibattiti e discussioni guidate per sviluppare le competenze critiche e di problem-solving.
- Visite guidate e uscite didattiche presso scuole secondarie di II grado
- Incontri con esperti: incontri con professionisti del settore per fornire informazioni e consigli.



- Definizione di un progetto personale: attività per aiutare gli studenti a definire i propri obiettivi e a creare un piano di azione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti curricolari

Scuola secondaria di I grado: Lettura - Potenziamento - Piccolo Archimede - Orientamento - Continuità e orientamento - Next Land - SULLA BUONA STRADA – PERCORSI DI ED. ALLA LEGALITA' - Insieme lasciamo il segno - ScuolAttiva Junior
Scuola primaria: Continuità e orientamento - SULLA BUONA STRADA – PERCORSI DI ED. ALLA LEGALITA' - Manifestazioni di pace - La Gabbianella e il gatto - Favole e musica: le favole dei fratelli Grimm - ScuolAttiva Kids
Scuola dell'infanzia: Scuola Attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del rendimento scolastico.

Traguardo

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola in Italiano, Matematica e Inglese.



Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate ai livelli nazionali, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti e per gli alunni attività specifiche al fine di avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze sociali, civiche, personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, sostenibile e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardo

Favorire un accrescimento della competenza multilinguistica e della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali attraverso scambi internazionali nell'ambito del progetto Erasmus+. Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione volta a prevenire l'insuccesso scolastico

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado che risponda alle esigenze dell'ordine successivo e che consenta di verificare che i traguardi del primo ciclo siano conformi alle richieste previste dal successivo ordine di studi.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento, le autonomie e i risultati di



ciascun studente.

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico
Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate
Consolidamento delle competenze chiave europee
Consolidamento di un'azione didattica coordinata fra ordini di scuola che risponda alle esigenze dell'ordine successivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti extra curricolari

Scuola secondaria di I grado: LOGIMATH- SFIDE DA RISOLVERE , LEARNING TO LEARN FOR BETTER GOALS IN ENGLISH, PALLACANESTRO: STREETBALL4INCLUSION
Scuola primaria: PICCOLI ESPLORATORI DIGITALI, UN VIAGGIO LUNGO CINQUE ANNI, LOGICA...IN AZIONE ITALIANO/ MATEMATICA/ INGLESE, TEATRO E MUSICA, ESPANOL PARA ME
Scuola dell'infanzia: A SPASSO IN SICUREZZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento del rendimento scolastico.

Traguardo

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate ai livelli nazionali, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti e per gli alunni attività specifiche al fine di avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze sociali, civiche, personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, sostenibile e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.



Traguardo

Favorire un accrescimento della competenza multilinguistica e della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali attraverso scambi internazionali nell'ambito del progetto Erasmus+. Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione volta a prevenire l'insuccesso scolastico

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado che risponda alle esigenze dell'ordine successivo e che consenta di verificare che i traguardi del primo ciclo siano conformi alle richieste previste dal successivo ordine di studi.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento, le autonomie e i risultati di ciascun studente.

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico
Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate
Consolidamento delle competenze chiave europee
Consolidamento di un'azione didattica coordinata fra ordini di scuola che risponda alle esigenze dell'ordine successivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Progetti extra curricolari con esperti esterni

Direct English, Teatro e Musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del rendimento scolastico.

Traguardo

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate ai livelli nazionali, attivando una serie di iniziative di formazione per i docenti e per gli alunni attività specifiche al fine di avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico e dei risultati nelle prove nazionali standardizzate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PIEDIMONTE SAN GERMANO - FRIC82500D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione non è finalizzata all'attribuzione di voti, ma alla comprensione dei progressi dei bambini, delle loro competenze, capacità e atteggiamenti, in vista di un percorso di sviluppo armonico. Si basa su osservazione sistematica, documentazione e confronto tra docenti, secondo le linee guida ministeriali (Indicazioni Nazionali 2012, D.Lgs. 62/2017 per il primo ciclo, adattato alla fascia 3-6 anni). La valutazione si realizza attraverso strumenti e metodologie osservative e documentative e si concretizza attraverso la compilazione di griglie per livelli

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica riprendono quelli adottati per la valutazione degli apprendimenti adottati da ciascun ordine di scuola

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è un processo importante per comprendere lo sviluppo sociale e emotivo dei bambini. Ecco alcuni criteri di valutazione: -



Partecipazione alle attività didattiche: il bambino partecipa attivamente alle attività proposte? - Rapporti con docenti e compagni: il bambino interagisce con gli altri in modo rispettoso e collaborativo? - Rispetto delle regole: il bambino rispetta le regole della classe e dell'istituto? - Impegno: il bambino si impegna nelle attività proposte? - Autovalutazione: il bambino è in grado di valutare le proprie azioni e comportamenti?

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati definiti dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e dalla Legge 150/2024. Scuola Primaria - La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento è espressa con giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente. - La valutazione del comportamento non è più espressa con un voto in decimi. Scuola Secondaria di Primo Grado - La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento è espressa con un voto in decimi. - Criteri di Valutazione: - La padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate. - L'uso del linguaggio specifico. - L'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività. - La capacità di espressione e rielaborazione personale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati definiti dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Scuola Primaria - La valutazione del comportamento è espressa con giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente. - I criteri di valutazione includono: - Rispetto delle regole di convivenza - Partecipazione alla vita scolastica - Comportamento verso adulti e compagni - Cura dell'ambiente e dei materiali - Coinvolgimento in percorsi di educazione civica Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola Media) - La valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. - I criteri di valutazione includono: - Rispetto delle regole di convivenza - Partecipazione alla vita scolastica - Comportamento verso adulti e compagni - Cura dell'ambiente e dei materiali - Coinvolgimento in percorsi di educazione civica



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione alla classe successiva sono definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e sono: - Frequenza scolastica: l'alunno deve aver frequentato almeno i 3/4 dell'orario annuale. - Votazioni: l'alunno è ammesso alla classe successiva se ha votazioni non inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina. - Voto di comportamento non inferiore a 6/10 - Deroghe: il Consiglio di Classe può decidere di ammettere l'alunno anche in caso di votazioni inferiori a 6/10 in una o più materie, valutando il percorso scolastico complessivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione e non ammissione all'esame di Stato della scuola media sono definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Ammissione all'esame di Stato: - Aver frequentato almeno i 3/4 delle ore scolastiche previste - Non aver ricevuto sanzioni disciplinari gravi - Aver partecipato alle prove INVALSI - Avere un voto di comportamento non inferiore a 6/10 - Avere un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto Non ammissione all'esame di Stato: - Voto di comportamento inferiore a 6/10 - Votazioni inferiori a 6/10 in più di 3 materie - Frequenza scolastica insufficiente (meno di 3/4 delle ore previste) - 5 o più punti di debito sulle valutazioni disciplinari



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali. Adotta misure e strumenti finalizzati alla fruibilità delle risorse, delle attrezzature e degli spazi a disposizione. La scuola possiede un protocollo per tutti gli alunni e le alunne con BES e per questi adotta i necessari strumenti compensativi e misure dispensative. Nel nostro Istituto vengono effettuati screening diagnostici in collaborazione con la ASL di Frosinone a partire dalla scuola dell'Infanzia, per l'individuazione precoce di eventuali D.S.A. E', inoltre, attivo un servizio di prevenzione odontostomatologica per gli alunni e le alunne in età infantile ed evolutiva. Si organizzano momenti di recupero e potenziamento degli apprendimenti con l'istituzione di specifici progetti extracurricolari. L'utilizzo di tecnologie per la didattica favorisce l'inclusione degli alunni e delle alunne con B.E.S. Dall'anno scolastico 2023-2024 è stato attivato uno sportello di ascolto e di supporto psicologico e psicofisico con un esperto. Tale sportello gratuito è rivolto sia agli studenti che agli adulti che li accompagnano nel loro percorso di crescita, nell'ottica di promuovere e valorizzare la collaborazione fra alunni, insegnanti e famiglie.

Punti di debolezza:

Il coinvolgimento attivo delle famiglie di origine straniera è migliorato attraverso il lavoro dei docenti, ma il fatto che gli alunni e le alunne continuino a parlare la loro lingua d'origine in casa non aiuta l'apprendimento dell'italiano come L2, soprattutto se inteso come lingua veicolare dello studio e dell'imparare ad imparare. Sarebbe auspicabile una maggiore valorizzazione delle eccellenze, una concreta consapevolezza nel corretto uso dei mezzi telematici e della rete, una adeguata promozione di corsi ed eventi formativi che prevedono la partecipazione attiva delle famiglie relativamente alle metodologie innovative per promuovere l'inclusione degli alunni con B.E.S. anche in collaborazione con gli enti partner (RSA, CRN, Exodus, Protezione Civile, Croce Rossa).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Collaboratori del DS
Funzioni strumentali B.E.S

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI avviene seguendo delle tappe: Raccolta e analisi della documentazione; Incontro preliminare (settembre/ottobre); Stesura del PEI; Approvazione e condivisione; Attuazione e monitoraggio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti chiave coinvolti nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che include insegnanti curricolari e di sostegno, la famiglia (genitori o tutori legali), gli operatori dei servizi socio-sanitari (neuropsichiatri, psicologi, terapisti) lavorando in sinergia per costruire un progetto educativo condiviso e completo per l'alunno con disabilità

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) è centrale e attivo, partecipando a pieno titolo al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) come esperta del proprio figlio, fornendo informazioni preziose, stabilendo obiettivi condivisi e garantendo continuità tra casa e scuola per un percorso inclusivo, attraverso canali di comunicazione ufficiali e informali, e collaborando con docenti e specialisti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

PRIMO COLLABORATORE

SECONDO COLLABORATORE

FUNZIONI STRUMENTALI

PTOF:

INFANZIA:

PRIMARIA:

SECONDARIA 1 grado

BES:

INFANZIA:

PRIMARIA:

SECONDARIA 1 GRADO

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

INFANZIA:

PRIMARIA:



COMMISSIONI VIAGGI D'ISTRUZIONE

SECONDARIA 1 GRADO:

INVALSI:

PRIMARIA:

SECONDARIA 1 GRADO:

INFANZIA:

PRIMARIA:

SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

COORDINATORI CLASSI PARALLELE PRIMARIA

CLASSE PRIMA:

CLASSE SECONDA:

CLASSE TERZA:

CLASSE QUARTA:

CLASSE QUINTA:

COORDINATORI CLASSI PARALLELE SCUOLA
SECONDARIA

CLASSE PRIMA:

CLASSE SECONDA:

CLASSE TERZA:

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

PSG ALTA- CLASSE



1 A. t,p

2A tp

3A tp

4A:

4B tp

5A:

VSL CAPOLUOGO:

CLASSE PRIMA tp:

CLASSE SECONDA tp:

CLASSE TERZA tp:

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA:

VSL PIUMAROLA

CLASSE PRIMA A T.P.:

CLASSE SECONDA A T.P.:

CLASSE TERZA A T.P:

CLASSE QUARTA A T.P.:

CLASSE QUINTA A T.P

PSG CAPOLUOGO:

CLASSE 1A:

CLASSE 1B:

CLASSE 2A:

CLASSE 2B:



CLASSE 3A:

CLASSE 3B:

CLASSE 4A:

CLASSE 4B:

CLASSE 5A:

CLASSE 5B

CLASSE 5C:

PSG DON MINZONI

CLASSE 1A:

CLASSE 2A:

CLASSE 3A:

CLASSE 1B:

CLASSE 2B:

CLASSE 3B:

CLASSE 1C:

CLASSE 2C:

CLASSE 3C:

VSL PITTONI

CLASSE 1A:

CLASSE 2A:

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO



REFERENTI DI PLESSO

INFANZIA PIUMAROLA:

INFANZIA DECORATO:

INFANZIA VILLA SANTA LUCIA CAP.:

INFANZIA TERRAROSSA:

PRIMARIA CAPOLUOGO - DECORATO:

PRIMARIA PIEDIMONTE SG ALTA:

PRIMARIA PIUMAROLA:

PRIMARIA VILLA SANTA LUCIA CAP.:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEDE
DON MINZONI:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEDE
PITTONI:

REFERENTE BULLISMO-LEGALITA'- ED. CIVICA-

INFANZIA:

PRIMARIA:

COORDINATORE ERASMUS E SUPPORTO

PRIMARIA:

SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

COORDINATORI DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO-ESPRESSIVO:

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE:

AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-



TECNOLOGICO:

D.S.

COLLABORATORI DEL D.S. :

FUNZIONI STRUMENTALI BES

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

COMPONENTE GENITORI

COMPONENTE ATA

SPECIALISTI ASL

COMPOSIZIONE GLHI

ANIMATORE DIGITALE

TEAM DIGITALE

PRIMARIA

SECONDARIA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative, gestionali e di coordinamento.	2
Funzione strumentale	Le FF.SS Ptof - Bes - Continuità e orientamento - Studio Invalsi sono docenti incaricati dal Collegio dei Docenti che svolgono un ruolo di coordinamento, supporto e sviluppo di specifiche aree strategiche dell'istituto.	12
Capodipartimento	Sono docenti individuati dal Collegio Docenti che si occupano del raccordo tra Dirigenza e Collegio dei Docenti, della condivisione di criteri metodologici e organizzativi, del coordinamento dei lavori dipartimentali, della raccolta e sintesi delle proposte dei docenti	3
Responsabile di plesso	Collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e nel coordinamento delle attività dei plessi,	10
Animatore digitale	Svolge una funzione di promozione, coordinamento e supporto delle azioni di innovazione digitale, in coerenza con il PTOF e il PNSD.	1
Team digitale	E' un gruppo di docenti che collabora con l'animatore digitale per implementare il PNSD e	2



	il Piano di sviluppo digitale della scuola	
Docente specialista di educazione motoria	Il Docente Specialista di Educazione Fisica nella scuola primaria è un insegnante con competenze specifiche in attività motorie e sportive, che collabora con gli altri docenti per promuovere lo sviluppo fisico, cognitivo e sociale degli alunni.	1
Docente orientatore	Il Docente Orientatore è un insegnante incaricato di supportare gli studenti nel processo di orientamento scolastico	1
Commissione Viaggi	Organo di supporto che si occupa dell'organizzazione, della programmazione e del monitoraggio delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione.	4
Commissione Erasmus+	La Commissione Erasmus + è costituita da un Coordinatore e da 4 membri che lo supportano nella predisposizione delle mobilità all'estero docenti, studenti e personale ATA, nell'organizzazione dell'accoglienza di alunni e docenti provenienti da scuole estere, nelle attività di disseminazione e rendicontazione, nella stesura dei bandi di partecipazione alle mobilità	5
Coordinatori delle classi parallele	Sono 5 docenti per la scuola primaria e 3 docenti per la scuola secondaria di primo grado (un docente per ciascuna classe parallela) che si occupano di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le classi dello stesso anno di corso, in coerenza con il PTOF e le delibere del Collegio dei docenti	8
Coordinatori di classe (scuola primaria e secondaria di primo	Docenti incaricati di favorire il coordinamento educativo e didattico all'interno del consiglio di classe/interclasse in raccordo con il Dirigente	38



grado)	scolastico e gli organi collegiali	
Referente bullismo - legalità - ed. civica	Docenti nominati in Collegio Docenti che si occupano di tematiche legate alla prevenzione e al contrasto del bullismo, alla promozione della legalità e all'educazione civica di studenti e studentesse	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	22 docenti di scuola dell'infanzia posto comune e 1 di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	23
------------------	---	----

Docente di sostegno	2 docenti di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	42 insegnanti di scuola primaria posto comune e 2 docenti di potenziamento. 1 docente di educazione motoria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	45
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno 9 docenti di sostegno di cui 1 di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

9

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE 4 docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1 docente
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO 8 docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO 2 docenti di cui uno di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO 6 docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) 1 docente
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE) 2 docenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO 1 docente
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO 1 docente
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA si occupa: - dell'area amministrativo-contabile - della gestione del personale ATA - dell'attività negoziale e contrattuale - del supporto agli organi collegiali - della gestione del patrimonio e dei beni - della Sicurezza e normativa - dell'Autonomia organizzativa Il DSGA: Ha autonomia operativa nell'organizzazione dei servizi generali e amministrativi Risponde direttamente al Dirigente Scolastico È figura di riferimento per famiglie, docenti ed enti esterni per le questioni amministrative

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo è responsabile della gestione delle pratiche amministrative e della documentazione relativa alle attività dell'istituto. Ecco alcune delle sue principali attività: - Gestione della corrispondenza - Registrazione dei documenti - Gestione delle pratiche. - Emissione di certificati e documenti - Gestione delle comunicazioni

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti di una scuola è responsabile della gestione degli acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'istituto

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa: della gestione degli alunni, della gestione della carriera scolastica, di inclusione e bisogni educativi speciali, dei rapporti scuola-famiglia, dell'organizzazione della didattica, degli adempimenti amministrativi e digitali, del supporto agli organi collegiali

Ufficio per il personale

L'ufficio per il personale si occupa di: Gestione giuridica del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

personale docente Gestione delle assenze del personale docente Gestione economica Reclutamento e supplenze Rapporti con enti esterni Adempimenti amministrativi e digitali Supporto alla dirigenza e al DSGA Relazioni sindacali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete - Progetto PerForma PA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete fra istituzioni scolastiche

Approfondimento:

L'accordo di rete che ha come scuola capofila l'IC Claudio Abbado di Roma ha permesso di costituire una rete tra le istituzioni scolastiche firmatarie per la partecipazione al Progetto PerForma PA - Linea 5, progetto finanziato nell'ambito del PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo". Il progetto formativo si articola in un percorso complessivo di 36 ore e si propone di accompagnare i partecipanti in una traiettoria trasformativa, volata allo sviluppo professionale e personale attraverso l'integrazione di strumenti di conoscenza, metodologie didattiche innovative, intelligenze evolutive e intelligenza artificiale.



Denominazione della rete: Accordo di rete - Eudaimon

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Confronto con pratiche innovative diffuse in Europa

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

EUDAIMON non è una rete burocratica, ma un inedito dal basso che unisce scuole italiane nel rispetto della loro autonomia. Il nome stesso della rete è un programma:

- European Didactics: promuovere la qualità dell'insegnamento attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa;
- Autonomy: valorizzare la capacità progettuale e organizzativa di ciascuna scuola;
- Innovation: sostenere processi di rinnovamento metodologico, organizzativo e gestionale;
- Mobility: favorire esperienze di scambio e apertura internazionale;
- Organization Network: mettere a sistema competenze, strumenti e buone pratiche, superando l'isolamento.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI

Migliorare le metodologie didattiche; l'implementazione diffusa di una specifica formazione dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso didattico della Robotica per La Primaria

Fornire competenze pratiche e teoriche per sviluppare il pensiero computazionale negli alunni promuovendo creatività problem solving e collaborazione

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIGICOMP Avanzato - Competenze Digitali Avanzate

Rafforzare le competenze digitali di base con una metodologia prevalentemente laboratoriale secondo un approccio learning by doing e cooperative learning , per garantire un coinvolgimento attivo e una ricaduta immediata sulla pratica didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso didattico dell'Intelligenza Artificiale

Una guida completa e consapevole all'integrazione dell'AI nelle pratiche educative. Il programma esplora come l'intelligenza artificiale non sia più un concetto astratto ma un potente alleato in grado di ridefinire i metodi di

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica Inclusiva con Le nuove Tecnologie

Fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per l'applicazione di una didattica inclusiva che preveda la conoscenza degli strumenti digitali accessibili e fornisca ai docenti le indicazioni per un uso consapevole e mirato delle nuove tecnologie e metodologie didattiche

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIGICOMP Base - Competenze Digitali di Base

L'utilizzo in modo autonomo ed efficace del computer per attività complesse ottimizzando le prestazioni del sistema gestendo strumenti di produttività avanzata applicativi professionali e risorse online.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Uso Didattico Delle Digital



Board

Acquisire competenze tecniche e pratiche. Utilizzare le digital board in contesti educativi e professionali migliorando l'interazione la partecipazione e la collaborazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Narrazione efficace con le nuove tecnologie. Lo storytelling per il primo ciclo

Un percorso formativo che insegna a creare racconti coinvolgenti utilizzando strumenti digitali e multimediali come video audio immagini e testi attraverso un approccio laboratoriale. Le metodologie innovative previste il carattere laboratoriale del corso e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa sono fattori di sviluppo di competenze trasversali di inclusione e di motivazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lo Storytelling connesso



all'utilizzo delle nuove tecnologie

Si parte dall'analisi degli elementi fondamentali di una narrazione soffermandosi sulle tecniche di creazione dei personaggi e le trame dei testi. Si prevede l'utilizzo della digital storytelling con strumenti specifici come APP e piattaforme e la creazione di contenuti narrativi adatti a diversi destinatari.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi scuola futura #AI per l'orientamento personalizzato: progettare percorsi didattici adattivi e professionali ID PERCORSO: 414347

Il corso introduce l'uso dell'intelligenza artificiale per supportare l'orientamento scolastico e professionale. I partecipanti apprenderanno come progettare percorsi didattici adattivi, personalizzare le attività in base ai bisogni degli studenti e utilizzare strumenti di IA per favorire scelte formative consapevoli e lo sviluppo delle competenze individuali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Scuola Futura Piattaforma del PNRR per la formazione del personale scolastico



Titolo attività di formazione: Corsi scuola futura STEM Reloaded: il laboratorio che rivoluziona la tua didattica ID PERCORSO: 406429

Il corso propone un'esperienza formativa innovativa, coinvolgente e dinamica: un vero e proprio laboratorio pratico, in cui i docenti hanno l'opportunità di sperimentare tecnologie avanzate e approfondire strategie e metodologie didattiche capaci di trasformare l'aula in un ambiente stimolante. Il percorso prevede attività concrete, sfide creative e l'utilizzo di strumenti all'avanguardia, finalizzati a stimolare la curiosità degli studenti e a guidarli nell'esplorazione del mondo delle STEM. Le nuove tecnologie vengono presentate non come semplice complemento, ma come elemento centrale di una didattica motivante e partecipativa, orientata a preparare gli studenti alle sfide del futuro. Si tratta di un percorso utile e interessante, progettato per fornire strumenti concreti e immediatamente applicabili nella quotidianità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corsi scuola futura AI per l'orientamento personalizzato: progettare percorsi didattici adattivi e professionali ID PERCORSO: 414347

Il corso introduce l'uso dell'intelligenza artificiale per supportare l'orientamento scolastico e professionale. I partecipanti apprenderanno come progettare percorsi didattici adattivi, personalizzare le attività in base ai bisogni degli studenti e utilizzare strumenti di IA per favorire scelte formative consapevoli e lo sviluppo delle competenze individuali.



Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corsi scuola futura I giochi nella didattica della matematica ID PERCORSO: 411628

Il corso intende fornire indicazioni e strumenti per esplorare diverse tipologie di giochi matematici: logici, strategici, cooperativi, digitali. Lo scopo è di fornire indicazioni per progettare e sperimentare attività ludico-didattiche per la matematica in grado di coinvolgere tutti gli studenti: quelli con difficoltà cognitive, quelli demotivati, quelli con pensiero divergente, quelli indifferenti e la genialità incompresa

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corsi scuola futura Docenti Makers: dalla modellazione alla stampa 3D ID PERCORSO: 418154

Il percorso accompagna i docenti in ogni fase del processo creativo legato alla stampa 3D mediante un approccio creativo, interattivo e completamente laboratoriale con attività spendibili in classe. Il corso passa dall'ideazione alla progettazione digitale fino alla realizzazione concreta degli oggetti stampati. Attraverso un approccio pratico e laboratoriale, si introdurranno nozioni teoriche semplici



per arrivare alla creazione di modelli 3D con Software intuitivi e accessibili online. Il corso propone inoltre strategie didattiche inclusive e multidisciplinari per integrare la stampa 3D in classe, stimolando la creatività, il pensiero computazionale e favorendo l'interconnessione tra diverse discipline.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: MY EDU

Un progetto didattico completo che mette al centro i contenuti digitali e interattivi per facilitare il lavoro del docente e promuovere l'inclusione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: INGLESE

Il metodo didattico adottato si fonda sul principio del Learning by doing. Le lezioni, condotte da insegnanti madrelingua, sono finalizzate non solo al miglioramento della grammatica e della proprietà di linguaggio, ma soprattutto all'applicazione dell'inglese in contesti autentici e concreti. Il percorso prevede, inoltre, un approfondimento mirato delle tre principali competenze oggetto degli esami Cambridge English: listening, reading e speaking. Finalità del corso è, infatti, anche quella di preparare gli studenti ad affrontare con successo le certificazioni Cambridge, rafforzando progressivamente la loro sicurezza e autonomia nell'uso della lingua inglese.



Tematica dell'attività di formazione Competenze linguistiche

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMEZ PA RETE DI SCUOLE con IC "Claudio Abbado " di Roma

Favorire la realizzazione di progetti formativi basati su esigenze specifiche delle PA. • Diffondere la cultura della formazione nelle PA per creare valore pubblico. • Promuovere la replicabilità di progetti virtuosi, facilitando lo scambio e la diffusione di buone pratiche

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: NEXT LAND

Didattica STEAM con approcci all'avanguardia che integrano scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica.

Tematica dell'attività di formazione Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari Docenti di scuola secondaria di primo grado



Titolo attività di formazione: ERASMUS +

La formazione Erasmus+ è una componente fondamentale del programma europeo che promuove la cooperazione, lo scambio di esperienze e lo sviluppo delle competenze professionali e personali in tutti i settori dell'educazione e della formazione.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Formazione generale e specifica dei lavoratori/aggiornamento - Antincendio formazione addetti - Primo soccorso formazione addetti - Corso farmaci salvavita

Corsi specifici sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da RSPP
---------------------------	---------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione generale e specifica dei lavoratori/aggiornamento - Antincendio formazione addetti - Primo soccorso formazione addetti

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

DSGA - Personale amministrativo e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria Digitale

Tematica dell'attività di formazione

Rinforzo delle competenze digitali

Destinatari

DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione della Scuola

Destinatari

DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola